



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
11 NOV. 2024
PROT. N. 3811

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 11 novembre 2024

Ordine del giorno n. 2 collegato al disegno di legge n. 9 *"Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni"*

Aggiornamenti sulla richiesta di missioni di osservazione elettorale da parte del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

Il disegno di legge in discussione introduce modifiche alla normativa regionale sulle elezioni comunali per adeguarsi alle nuove disposizioni del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, recante *"Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale"*. Tale adeguamento, che tiene conto anche dei più recenti orientamenti della Corte costituzionale sul limite dei mandati, richiede un'analisi comparativa con particolare riferimento agli obblighi internazionali e alle buone prassi elettorali, per valutarne l'impatto complessivo e l'aderenza ai principi di trasparenza e democraticità, anche in rapporto al quadro normativo regionale.

Con l'[interrogazione n. 36/XVII](#) *"Monitoraggio del Congresso dei Poteri Locali e Regionali sui processi elettorali locali e sulla conformità del Codice degli Enti Locali e delle norme provinciali sulla finanza locale ai principi della Carta europea dell'Autonomia Locale"* del 19 giugno 2024 si chiedeva alla Giunta regionale di chiarire se avesse intenzione di richiedere l'intervento di esperti del Congresso dei Poteri Locali e Regionali per monitorare le prossime elezioni comunali, valutando la conformità del quadro normativo regionale ai trattati europei ratificati dall'Italia, e se avesse intenzione di verificare l'applicazione della Carta europea dell'Autonomia Locale rispetto ai diritti di autonomia amministrativa e finanziaria.

Nella risposta fornita il successivo 3 luglio dal Vicepresidente Locher, è stato chiarito che la Ripartizione II - Enti locali ha contattato la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa per ottenere informazioni sulle procedure necessarie per richiedere la missione del Congresso, dichiarando che solo dopo l'acquisizione di queste informazioni la Giunta avrebbe potuto valutare la richiesta.

Oltre ai monitoraggi effettuati del Congresso dei poteri regionali e locali anche l'Ufficio dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR) organizza delle missioni di osservazione elettorale. Sebbene le due organizzazioni abbiano due mandati distinti, spesso lavorano in coordinamento per garantire una valutazione completa e coerente dei processi elettorali negli Stati membri. Questo coordinamento consente di evitare duplicazioni e di rafforzare l'efficacia delle osservazioni, sfruttando le competenze di entrambe le organizzazioni: l'ODIHR si concentra su questioni di trasparenza e correttezza elettorale, mentre il Congresso segue con particolare attenzione le dinamiche legate all'autonomia locale.

In occasioni elettorali di particolare interesse, le due organizzazioni possono pubblicare



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

dichiarazioni congiunte e condividere risorse e informazioni operative. Questo approccio coordinato contribuisce a fornire un quadro più completo delle dinamiche elettorali, garantendo che i principi democratici siano rispettati a tutti i livelli di governo. La missione di osservazione elettorale (MOE) più recente dell'ODIRH in Italia risale alle elezioni politiche anticipate del 25 settembre 2022 svolta su invito delle autorità italiane e sulla base delle raccomandazioni di una missione di valutazione preparatoria.

La relazione finale, pubblicata il 13 gennaio 2023, include 14 raccomandazioni volte a migliorare la conformità delle elezioni in Italia agli impegni assunti OSCE e ad altri obblighi internazionali sulle elezioni democratiche. Tra le raccomandazioni prioritarie figura la revisione e il consolidamento del quadro giuridico elettorale e l'adozione di ulteriori iniziative di ordine amministrativo applicabili anche alle elezioni regionali e comunali. La relazione si conclude affermando che l'ODIHR è disponibile a supportare le autorità italiane nell'implementazione delle raccomandazioni per le elezioni politiche del 2022 e in quelle precedenti.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio impegna la Giunta regionale

1. a presentare una relazione scritta alla commissione legislativa competente sull'esito dell'istruttoria volta a richiedere la missione di monitoraggio del Congresso dei Poteri Locali e Regionali per le elezioni comunali 2025 e la conformità del Codice degli Enti Locali ai principi della Carta europea dell'Autonomia Locale;
2. ad acquisire informazioni per richiedere il supporto dell'ODIHR, al fine di integrare il monitoraggio del Congresso con una valutazione coordinata e completa dei processi elettorali in Trentino-Alto Adige, sulla base delle raccomandazioni delle recenti missioni OSCE.

I consiglieri

Maria Elisabeth Rieder

Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2024

Bozen, den 8. November 2024
Prot. Nr. 3811/RegRat

An den
Präsidenten des Regionalrats
im Hause

Tagesordnungsantrag Nr. 2 zum Gesetzentwurf Nr. 9/XVII Dringende Änderungen zum Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol in geltender Fassung“

Weitere Informationen in Bezug auf die beantragte Wahlbeobachtungsmission seitens des Europarats und der Organisation für Sicherheit und Zusammenarbeit in Europa

Durch den zur Diskussion anstehenden Gesetzentwurf sollen die regionalen Bestimmungen in Sachen Gemeindewahlen geändert werden, um diese den neuen Vorgaben des Gesetzesdekrets vom 29. Jänner 2024, Nr. 7 „Dringende Bestimmungen für die Wahlen 2024 sowie in Sachen Überprüfung der Einwohnerzahlen und Festlegung der amtlichen Einwohnerzahl“ anzupassen. Diese Anpassung, die auch die jüngste Rechtsprechung des Verfassungsgerichts zu den Mandatsbeschränkungen berücksichtigt, erfordert eine vergleichende Analyse unter besonderer Berücksichtigung internationaler Verpflichtungen und bewährter Wahlpraktiken, um ihre Gesamtwirkung und die Wahrung der Grundsätze von Transparenz und Demokratie auch im Hinblick auf den regionalen Rechtsrahmen zu bewerten.

In der Anfrage Nr. 36/XVII „Kongress der Gemeinden und Regionen: Überwachung von Gemeindewahlen und Prüfung der Übereinstimmung des Kodex der örtlichen Körperschaften und der Landesbestimmungen in Sachen Gemeindenfinanzierung mit den Grundsätzen der europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung“ vom 19. Juni 2024 wurde die Regionalregierung in Bezug auf ihr Vorhaben befragt, beim Kongress der Gemeinden und Regionen die Entsendung einer Expertendelegation zu beantragen, die die nächsten Gemeindewahlen beobachtet und die Übereinstimmung des regionalen Rechtsrahmens mit den vom Europarat ausgearbeiteten und von Italien ratifizierten internationalen Verträgen beurteilt, bzw. eine Überprüfung der Anwendung der Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung hinsichtlich des Rechts auf Verwaltungs- und Finanzautonomie zu beantragen.

Regionalassessor Franz Locher hat in seiner Antwort vom 3. Juli 2024 erklärt, dass sich die Abteilung II – Örtliche Körperschaften mit der Ständigen Vertretung Italiens beim Europarat in Verbindung gesetzt hat, um Näheres über das erforderlichen Verwaltungsverfahren zur Beantragung der Beobachtungsmission des Kongresses einzuholen, und dass die Regionalregierung erst nach Vorliegen dieser Informationen eine Entscheidung über den in der Anfrage genannten Sachverhalt treffen wird.

Neben den vom Kongress der Gemeinden und der Regionen durchgeführten Kontrollen organisiert auch das Büro für demokratische Institutionen und Menschenrechte (ODIHR) der Organisation für Sicherheit und Zusammenarbeit in Europa (OSZE) Wahlbeobachtungsmissionen. Obwohl die beiden Organisationen zwei unterschiedliche Aufträge haben, arbeiten sie häufig zusammen, um eine umfassende und einheitliche Bewertung der Wahlprozesse in den Mitgliedstaaten zu gewährleisten. Diese Absprache vermeidet Überschneidungen und erhöht die Wirksamkeit der Beobachtungen, indem sie auf das Fachwissen beider Organisationen zurückgreift: Das ODIHR konzentriert sich auf Fragen der Wahltransparenz und -korrektheit, während der Kongress besonderes Augenmerk auf die Entwicklungen in Zusammenhang mit der örtlichen Autonomie legt.

Bei Wahlen von besonderem Interesse können die beiden Organisationen gemeinsame Erklärungen abgeben sowie Ressourcen und operative Informationen gemeinsam nutzen. Dieser koordinierte Ansatz trägt dazu bei, ein umfassenderes Bild der Wahlabläufe zu vermitteln und sicherzustellen, dass die demokratischen Grundsätze auf allen Regierungsebenen eingehalten werden. Die letzte Wahlbeobachtungsmission des ODIHR in Italien fand anlässlich der vorgezogenen Parlamentswahlen vom 25. September 2022 auf Ersuchen Italiens und auf der Grundlage der Empfehlungen einer vorbereitenden Bewertungsmission statt.

Der am 13. Jänner 2023 veröffentlichte Abschlussbericht umfasst 14 Empfehlungen hinsichtlich einer besseren Übereinstimmung der Wahlen in Italien mit den OSZE-Verpflichtungen und mit anderen internationalen Vorgaben für demokratische Wahlen. Unter den vorrangigen Empfehlungen wird die Überarbeitung und Konsolidierung des Wahlrechts und der Erlass weiterer verwaltungstechnischer Maßnahmen genannt, welche auch für Regional- und Gemeindewahlen gelten. Im Bericht des ODIHR wird abschließend erklärt, dass die Bereitschaft besteht, Italien bei der Implementierung der Empfehlungen für die Parlamentswahlen 2022 und die vorhergehenden Wahlen zu begleiten.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol
die Regionalregierung,**

1. der zuständigen Gesetzgebungskommission einen schriftlichen Bericht über das Ergebnis der durchgeführten Überprüfungen vorzulegen, um die Beobachtungsmission des Kongresses der Gemeinden und Regionen für die Gemeindewahlen 2025 und die Übereinstimmung des Kodex der örtlichen Körperschaften mit den Grundsätzen der Europäischen Charta der kommunalen Selbstverwaltung zu beantragen;
2. Informationen in Bezug auf den Beistand des ODIHR einzuholen, um die Beobachtung des Kongresses mittels einer koordinierten und vollständigen Bewertung der Wahlabläufe in Trentino-Südtirol auf der Grundlage der Empfehlungen der jüngsten Beobachtungsmissionen der OSZE zu ergänzen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Maria Elisabeth RIEDER
Franz PLONER